



Prot.443/16/sr

16 dicembre 2016

AL PROVVEDITORATO REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO
AL DIRETTORE
CASA CIRCONDARIALE
SIRACUSA

E,p,c

ALLA SEGRETERIA GENERALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA
AL SEGRETARIO GENERALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
SIRACUSA

Oggetto: CASA CIRCONDARIALE SIRACUSA

CAOS TOTALE NELLE PROCEDURE DI MOBILITA' DEL NTP DI SIRACUSA
MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI AL PRAP DAL DIRETTORE SIRACUSA

Egregio Provveditore,

sinceramente siamo un poco perplessi sul fatto che il 20 dicembre p.v Lei, convocando i direttori di tutte le strutture penitenziarie unitamente ai soli Segretari Regionali delle OO.SS possa parlare di relazioni sindacali.

Infatti a Siracusa qualcuno forse non ha torto ha parlato che non basterebbe un *esorcista* per sanare i tanti intrighi che vi albeggiano.

Partiamo dalla situazione della mobilità del NTP, considerato che ad oggi non sappiamo quante graduatorie siano state esperite, chi sono le unità di polizia poste in entrata ed in uscita, e senza voler sbagliare sembra di essere davanti a veri giochi di prestigio.

Per due volte siamo stati convocati dalla S.V per la questione dell'apertura del "nuovo padiglione", dove Lei ha posto le basi per avviare un confronto in sede locale riunendo sia il direttore che il comandante per studiare misure organizzative interne confacenti la questione.

Questo Suo "personale" impegno ha "stoppato" i focolai di protesta locali, ma visti i risultati scadenti giustamente non siamo più in grado di assicurare.

Il nostro compito rimane quello di salvaguardare i diritti dei lavoratori pretendendo il rispetto degli impegni presi dall'Amministrazione a tutti i livelli di responsabilità e da questo binario non ci muoveremo neppure di un millimetro.

Pertanto premesso, possiamo dire con chiarezza che rompiano il patto di non belligeranza visto che ad oggi (dopo sei mesi dall'accordo regionale...) non abbiamo nessuna chiarezza e contezza di quanto è accaduto ed accade nella mobilitazione del personale del NTP di Siracusa, ovvero perché Lei ad oggi non ha ritenuto "avocare" all'UST tutta la procedura, analizzato che il balletto di responsabilità oramai non è più sostenibile, ragion per cui ancora una volta lo invitiamo a dare un segnale di reale volontà nell'imporre ai sui direttori il rispetto dell'accordo sui NN.TT.PP.

Inoltre per quanto riguarda il "*nuovo reparto*", il Direttore di Siracusa a questo punto ha ritenuto inefficace la Sua richiesta di aprire un tavolo di confronto locale, valutando sicuramente ininfluenti le "Sue dritte" dichiarate a verbale il 2 dicembre u.s.

Si rimane in attesa di cortese ed urgentissimo riscontro.

Ala Segreteria Generale si invia per opportuna notizia.

Cordialità.

Gioacchino VENEZIANO
Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia